



28/28
07 LUG 2020

CITTA' DI MODICA



Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sportello
Unico
Attività
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N. 5 /SUAP DEL 07 LUG. 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 12/12/2019 prot. n. 62328 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Caccamo Pietro, nato a Modica (RG) il 29/03/1938 ed ivi residente in C.da Musebbi Calicantone n. 1/e, Codice Fiscale: CCC PTR 38C29 F258F, nella sua qualità di comproprietario, intesa ad ottenere il provvedimento unico per effettuare i lavori di frazionamento e cambio di destinazione d'uso da "garage magazzino" a "locale commerciale", delle unità immobiliari distinte in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 121, p.lla 210, subb. 7 e 8, site a Modica in Via Modica Ispica nn. 19 e 21, zona "BR1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 12/12/2019 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto all'organo consultivo di compiere le valutazioni e istruttorie di esclusiva competenza (endo procedimento) e di pervenire alla conseguente determinazione necessaria per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che l'organo consultivo medesimo ha provveduto al riguardo ed è pervenuto alla seguente determinazione endoprocedimentale:

- Parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 12/02/2020 e trasmesso con nota prot. n. 20400 del 14/05/2020;

VISTO l'autocertificazione igienico sanitaria resa ai sensi dell'art. 20, comma 1,





del D.P.R. n. 380/2001, recepito in Sicilia giusto art. 1, comma 1, della L.R. n. 16/2016;

VISTO la *Determinazione degli Oneri Concessori – Pratica 3060 Anno 2019*, (contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 9 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16), effettuata dal Settore Urbanistica del Comune di Modica con nota del 13/05/2020, per un importo pari ad € 2.841,62 (euro duemilaottocentoquarantuo/62);

VISTO l'attestazione di versamento per il tramite bonifico bancario su IBAN n. IT81G0200884485000300006180 intestato a Comune di Modica dell'importo pari ad € 2.841,62 (euro duemilaottocentoquarantuo/62), salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 9 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 42 del 16/01/2020;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VALUTATE, ai fini dell'istruttoria amministrativa del procedimento di che trattasi, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento unico finale;

FATTA salva la responsabilità prettamente tecnica sugli atti endoprocedimentali acquisiti, quali pareri, valutazioni e istruttorie di esclusiva competenza degli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni che hanno provveduto al riguardo e sono pervenuti alle sopra indicate determinazioni;

DATO ATTO della mancanza di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo ai sottoscritti;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del

provvedimento di cui al procedimento prot. n. 62328 del 12/12/2019 nei termini

indicati nel dispositivo che segue;

RILASCIA

In base alla sopraindicata determinazione dell'Amministrazione competente, ai sigg. Caccamo Pietro, nato a Modica il 29/03/1938 ed ivi residente in C.da Musebbi Calicantone n. 1/e, Codice Fiscale: CCC PTR 38C29 F258F, Caccamo Vincenzo, nato a Modica il 04/07/1942 ed ivi residente in C.da Musebbi Calicantone n. 1/e, Codice Fiscale: CCC VCN 42L04 F258F e Bruno Concetta, nata a Modica il 01/12/1942 ed ivi residente in Via Nazionale Modica Ispica n. 21, Codice Fiscale: BRN CCT 42T41 F258W, nella loro qualità di comproprietari, il provvedimento per effettuare i lavori di frazionamento e cambio di destinazione d'uso da "garage magazzino" a "locale commerciale", delle unità immobiliari distinte in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 121, p.lla 210, subb. 7 e 8, site a Modica in Via Modica Ispica nn. 19 e 21, zona "BR1" del P.R.G..

DA ATTO

che le opere in consistono per come descritto nel parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 12/02/2020, nel frazionamento in due unità, nel cambio di destinazione d'uso del sub. 7 da garage magazzino a locale commerciale, ed il sub. 8 da magazzino a garage, nella realizzazione di un antibagno nel sub. 7, nella realizzazione di alcuni tramezzi nel sub. 7, nella modifica dell'ubicazione e della consistenza della superficie destinata a parcheggio vincolata dalla Concessione Edilizia n. 279 del 17/07/2002, prot. n. 551/OR, il tutto in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, al



relativo sopra citato parere acquisito e a qualsiasi altra normativa
pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo alla destinazione d'uso delle unità immobiliari da adibire a "locale commerciale e garage", come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti; in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa della Concessione Edilizia n. 279 del 17/07/2002, prot. n. 551/OR;
- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 96,10, la quale costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile; in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa della Concessione Edilizia n. 279 del 17/07/2002, prot. n. 551/OR;
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - L'inizio dei lavori, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;
 - E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della Ditta e del Direttore dei Lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494 del 1996, (comma così modificato

dall'art. 86, comma 10, del D.Lgs. n. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10, del D.Lgs. n. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e ss.mm.ii., è fatto obbligo alla Ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. n. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi del presente



provvedimento e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del soggetto a cui

viene rilasciato il presente provvedimento, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 12/02/2020 e trasmesso con nota prot. n. 20400 del 14/05/2020, di seguito indicate:

- *Venga realizzata un'apparecchiatura per la ricarica di mezzi elettrici.*

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel

Regolamento Edilizio Vigenti.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto n. 02 elaborati vidimati dal Settore Urbanistica del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 06 pagine e n. 12 righe alla 07ª.

Modica li, 07 LUG. 2020

Il Responsabile della Sezione S.U.A.P.

Geom. Corrado Caruso

Il Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova



10 LUG. 2020

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

Il Dichiarante

Luca Rizzo
Luca Rizzo
Bruno Conetta

